

Elezioni Unirc: Pasquale Catanoso nuovo rettore della Mediterranea



Ha rispettato i pronostici il responso dei seggi alle elezioni per il nuovo Rettore dell'Università Mediterranea: per 180 voti contro gli 86 dello sfidante Francesco Russo, Pasquale Catanoso è il nuovo Magnifico dell'Ateneo di Reggio Calabria. Dato per favorito fin dall'inizio, Catanoso ha vinto la partita del quorum che sembrava essere il vero avversario da battere in una campagna elettorale non scevra da polemiche. Sulla Mediterranea pende ancora infatti il ricorso del Ministero dell'Istruzione, sul quale il Tar del Lazio si dovrebbe a breve pronunciare. Nel mese di aprile, l'Università, come richiesto dalla legge Gelmini, si è dotata di un nuovo statuto che prevede una serie di riforme che si sarebbero dovute concludere con l'elezione di un nuovo Rettore. Tuttavia l'allora inquilino di via Giulia, Massimo Giovannini, subito dopo l'entrata in vigore del nuovo statuto, ha presentato al MIUR le proprie dimissioni che il Ministero ha accettato, a condizione che restasse in carica fino al novembre 2012, proprio per permettere le importanti riforme previste dallo statuto. Il Rettore, anticipando l'entrata a regime delle riforme tanto attese, ha indetto le elezioni del nuovo Magnifico. Ma proprio a causa di così tanto anticipo si sono riscontrate difficoltà nell'individuare una componente dell'elettorato attivo, cioè quella relativa agli studenti aventi diritto al voto. Una situazione che è valsa all'Ateneo prima il "richiamo" del Miur e dopo il ricorso al TAR. Un secondo ricorso al Tar, a firma delle Rsu di Cgil e Usl, è stato presentato ieri per "aver reso ininfluente - si legge in una nota congiunta dei sindacati - il diritto di voto, nell'elezione del Rettore, del personale e degli studenti, come imposto con l'art. 17 comma 8 dello Statuto, e inserito aspetti discriminatori nei confronti dei rappresentanti del Personale nei vari organi"